



Castello Malaspina di Varzi

Immersa in uno scenario architettonico e ambientale di grande fascino, questa splendida dimora storica si apre agli eventi, mettendo a disposizione esclusivi spazi in e outdoor

Il fascino della storia, l'incanto della natura, una cucina che è una vera e propria experience nella tradizione locale e dotazioni tecnologiche di ultima generazione. Sono questi gli elementi che connotano l'ospitalità di Castello di Varzi, splendida dimora storica tra le colline dell'Oltrepò Pavese, alle pendici degli Apennini, ricchi di boschi e sentieri, che oggi si propone

come indirizzo di charme per meeting, eventi e cerimonie private, all'insegna dell'esclusività.



LE DOTAZIONI

- **Numero sale interne e capienza:** 5, da 10 a 120 posti
- **Spazi espositivi:** giardino da 1000 mq
- **Attrezzature e servizi meeting:** service audio-video, Wi-Fi, segreteria e accoglienza, realizzazione materiale fotografico e video, allestimenti floreali
- **Ristorazione:** fino a 150 persone internamente e fino a 300 persone nel giardino
- **Camere:** 40 camere distribuite anche in strutture vicine convenzionate
- **Parcheggio:** 300 posti auto nelle immediate vicinanze

Varzi dista a 30 km da Voghera, 55 da Pavia, 100 da Milano, 135 da Torino, 110 da Genova.

Appartenuto alla Famiglia Malaspina, e al centro del pittoresco borgo di Varzi, il Castello è stato oggetto di un attento restauro che, in un'ottica di moderna funzionalità e di rispetto dell'ambiente, ne ha mantenuto intatto l'originario splendore: oltre ai tratti architettonici, come pietra, cotto, travi in legno e camini, sono stati recuperati i preziosi arredi d'epoca.

Sono tre gli edifici che compongono il Castello: quello principale, in stile settecentesco e sviluppato su due piani, che si affaccia sulla piazza del Municipio, quello centrale con lo stemma dei Malaspina del ramo "Spino secco" e risalente al XV secolo e, infine, il terzo edificio, sul lato opposto alla piazza, di fronte al grande parco, che risale al XIII secolo.

Diversi e personalizzabili gli ambienti che si prestano a fare da cornice a incontri di carattere formativo, artistico, scientifico culturale, workshop, seminari, meeting ed eventi di diversa tipologia e dimensione. In particolare sono due le aree meeting, da utilizzare sia in modo autonomo che congiunto, ed equipaggiate delle migliori tecnologie congressuali. Ospitati nella parte medioevale del Castello, ci sono il vecchio fienile – è la sala più grande in grado di accogliere fino a 120 persone – la stalla e le cantine.

Senza dimenticare gli ampi spazi outdoor, perfetti per organizzare attività formative ed emozionanti team building,

UN PO' DI STORIA...

Il primo documento che attesta la proprietà di una casa dei Malaspina a Varzi risale al 1168. Da allora la struttura è stata periodicamente ampliata e modificata, in particolare dopo il 1275, quando, in seguito ad una divisione dei Malaspina, si formò il feudo di Varzi. Attualmente il complesso architettonico è situato al centro del borgo. Il corpo di più recente costruzione delimita, con la sua facciata settecentesca impreziosita da una caratteristica meridiana, un lato della piazza. Il prospetto, come tutto l'insieme architettonico, è interamente in pietra a vista. L'edificio principale che si sviluppa su due piani ed è coronato da un sottotetto, è dotato di un portale settecentesco che dalla piazza dà accesso al primo cortile. Il secondo edificio, databile del secolo XV, si trova sul lato destro di uno stretto vicolo al quale si accede dalla piazza. Il portale ad arco a sesto acuto, in conci di pietra squadrata reca lo stemma dei Malaspina del ramo "Spino secco". All'interno, un passaggio coperto da quattro voltine a crociera, immette in un cortiletto quadrato. Il terzo edificio, più antico (secolo XIII), si innesta trasversalmente al precedente, concludendo il vicolo con la sua massiccia facciata. Il suo prospetto è aperto unicamente dal portale di accesso ad arco a tutto sesto e da piccole finestre di recente fattura. L'edificio era collegato alla Torre da un passaggio. Costruita fra il XII e XIII secolo, e adibita a prigione fino agli anni Sessanta, la Torre è chiamata anche "Torre delle streghe", perché, nel 1460, la Sacra Inquisizione vi fece rinchiodare alcuni abitanti della zona accusati di stregoneria. L'imponente edificio termina con un terrazzo coperto che regala una suggestiva vista sul borgo, sui monti circostanti, fino alla valle dello Stàffora e al castello di Oramala.

come il parco che fronteggia la collina e interagisce comodamente con la parte coperta, i giardini e i suggestivi cortili ornati con fioriere che offrono scorci davvero unici. E per chi desidera pernottare, il complesso offre 40 camere anche dislocate in strutture vicine convenzionate.

Una menzione a parte merita la ristorazione, proposta dalla chef come un viaggio a km 0 nei profumi e nei sapori di stagione, a cui si accompagnano gli eccellenti vini della Cantina del Castello, frutto della passione vitivinicola della famiglia proprietaria.

EXPO 2015

Facilmente raggiungibile da Milano e dal polo fieristico di Rho Pero, il Castello rappresenta una destinazione appealing anche per i visitatori di Expo, che, a soli pochi chilometri dal capoluogo lombardo, troveranno un piccolo eden immerso in un'atmosfera senza tempo. In corrispondenza dell'evento internazionale, la dimora organizza diverse iniziative speciali tra cene e varie attività di intrattenimento. Su richiesta è disponibile anche un servizio di transfer.

M.M.



Malaspina Castle of Varzi

Set in an architectural and environmental scenario of great charm, this splendid historical residence is open for events, providing exclusive indoor and outdoor areas



The fascination of history, the enchantment of nature, a cuisine that is a real experience in local tradition, and last generation technological equipment. These are the elements that characterise the hospitality of Castello di Varzi, a beautiful historical residence among the hills of the Oltrepo Pavese, on the slopes of the Apennines, rich in woods and trails, which is today proposed as a charming

address for meetings, events, and private ceremonies, marked by exclusivity.

It belonged to the Malaspina family, and in the centre of the picturesque village of Varzi, the castle has been the subject of careful restoration which, from a perspective of modern functionality and respect for the environment, has retained its original splendour: in addition to the architectural features, such as stone, brick, wooden beams and fireplaces, where the precious finishings of the era were restored.

There are three buildings that make up the Castle: the main one, in an eighteenth-century style and built on two floors, which overlooks the town hall square, the central one with the coat of arms of the "dry thorn bush" branch of the Malaspina family and dates back to the XV century, and, finally, the third building, on the opposite side of the square, facing the large park, which dates back to the XIII century. Various and customisable environments that lend a backdrop to meetings of a training, artistic and cultural scientific nature, workshops, seminars, meetings and

THE AMENITIES

- **Number of internal halls and capacity:** 5, from 10 to 120 seats
- **Exhibition spaces:** 1000 Sq m garden
- **Equipment and meeting services:** audio-video service, Wi-Fi, secretarial and reception, photographic and video production material, floral arrangements
- **Catering:** Up to 150 people internally and up to 300 people in the garden
- **Rooms:** 40 Rooms also located in nearby affiliated facilities
- **Parking:** 300 Parking spaces in the immediate vicinity

Varzi is 30 km from Voghera, 55 from Pavia, 100 from Milan, 135 from Turin, 110 from Genoa.

A LITTLE BIT OF HISTORY...

The first document certifying Malaspina ownership of a house in Varzi dates back to 1168. Since then, the property has been periodically expanded and modified, particularly after 1275, when, as a result of a division of the Malaspina, the fief of Varzi was formed. Currently, the architectural complex is situated in the centre of the village. The body of a more recent construction defines, with its eighteenth-century façade embellished by a characteristic sundial, one side of the square. The façade, like the entire architectural ensemble, is entirely in stone. The main building which is on two floors and crowned by an attic, has an eighteenth century portal which leads from the square to the first courtyard. The second building, dating from the XV century, is located on the right-hand side of a narrow alley which is accessed from the square. The portal with a pointed arch in blocks of hewn stone bears the coat of arms of the "dry thorn bush" Malaspina branch. Inside, a passage covered by four cross vaults leads to a square courtyard. The third building, which is the oldest (XIII century), is inserted transversely to the previous, ending the alley with its massive facade. Its façade is only open at the arched access portal and the small windows of recent workmanship. The building was connected to the Tower by a passage in the attic. Built between the XII and XIII century and used as a prison until the sixties, the Tower is also called "Tower of the Witches", because, in 1460, the Inquisition locked up some inhabitants of the area who were accused of witchcraft. The imposing building ends with a covered terrace which offers a picturesque view of the village and the surrounding mountains, up to the Valle dello Stàffora and Oramala castle.

events of different types and sizes. In particular, there are two meeting areas, to be used either independently or jointly, and equipped with the best conference technologies. Hosted in the medieval part of the Castle, there is the old barn – it is the largest room which can accommodate up to 120 people – the stables and the cellars. Not to mention the large outdoor areas which are perfect for organising training and exciting team building activities, such as the park overlooking the hill and which interacts comfortably with the covered part, the gardens and the charming courtyards adorned with flower boxes which



offer truly unique scenery. And for those who wish to spend the night, the complex offers 40 rooms that are also stationed in nearby affiliated facilities.

The catering deserves a special mention, proposed by the chef as a 0 km journey into the scents and flavours of the season, which are accompanied by the excellent wines from the Wine Cellar of the Castle, fruit of the proprietary family's passion for wine.

EXPO 2015

Easily reachable from Milan and from the trade fair centre in Rho Pero, the Castle is also an appealing destination for visitors of the Expo, who, only a few kilometres from the Lombardy capital, will find a little Eden immersed in a timeless atmosphere. In parallel with the international event, the residence is organising several special events including dinners and various entertainment activities. A transfer service is also available on request. **M.M.**